

CITTÀ DI LODI

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 53 del 28/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DETRAZIONI TASI - ANNO 2015

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di aprile alle ore 18:00 in Lodi nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale COLIZZI GIANPAOLO, con la partecipazione del Segretario Generale MASULLO SILVIO

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

UGGETTI SIMONE	P	BONESCHI MATTEO	A
TAGLIAFERRI LAURA	A	CASANOVA SARA	A
MAGRINI SUSANNA	P	MAGGI LORENZO	A
ACERNOZZI ERNESTO	P	GHIZZONI GIOVANNI	P
BOSONI DAVID	P	ZANIBONI MAURIZIO	A
ARIANO GUIDO	A	BURINATO ADELE	A
BASTICI ALBINO	P	MILANESI FRANCESCO	P
CACCAMO DEMETRIO	P	SANTANTONIO GIANFRANCA	P
COZZI LILIANA	P	COLIZZI GIANPAOLO	P
MONFORTE GIUSEPPE	P	RESTUCCIA ANTONIO	P
TORRI CARLA	P	NARDONE ANTONELLO	P
BARONI STEFANIA	P	VITELLI STEFANO	P
DACCO' GIORGIO	P	SFONDRINI MICHELA	P
CASSANI STEFANO	P	SARI ALICE	P
BOSANI ENRICO	P	ROSSI PAOLO	A
COMINETTI GIULIANA	A	DEGANO LUCA	A
SEGALINI ALBERTO	A		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

BONALDI DOMENICO, BRESSANI ERIKA, CESANI SILVANA, FERRARI ANDREA, PIACENTINI SIMONE, POZZOLI SIMONETTA, PREMOLI TOMMASO, TADI SERGIO

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri:

ACERNOZZI ERNESTO, SARI ALICE, BASTICI ALBINO

Assiste il funzionario verbalizzante PAOLO MIRCO

OGGETTO: Approvazione Aliquote Detrazioni TASI - Anno 2015 -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20/5/2014 con la quale è stata approvata la seconda parte del Regolamento IUC che disciplina la TASI, la tassa sui servizi indivisibili;

Considerato che:

- l'art. 1 comma 676 della Legge n. 147/2013 stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31/1/2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1 comma 678 della Legge n. 147/2013 stabilisce per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/93, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- l'articolo 1, comma 679, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) ha confermato, quanto disciplinato dall'art. comma 677, anche per l'anno 2015

Visto il decreto Legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014 con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: " Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelle determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citati D.L. n. 201/2011";

Considerato che il gettito TASI, in sede di predisposizione dei documenti programmatici 2015/2017 è stato quantificato in €. 3.700.000,00;

Ritenuto, necessario, provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati, desunti dallo schema di bilancio di previsione 2015 in corso di approvazione, per la parziale copertura derivante da gettito TASI, come da prospetto allegato "B" che elenca l'importo complessivo dei costi per tali servizi corrispondenti a €. 18.356.367,00 con una percentuale di copertura pari al 20,16% circa;

Considerato inoltre che:

- il gettito necessario alla copertura di parte dei servizi indivisibili può essere ottenuto applicando l'aliquota TASI sulle abitazioni principali, e quelle a queste assimilate di cui all'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011, agli immobili strumentali dell'agricoltura di cui al comma 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, ai beni merce delle imprese di costruzione di cui all'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011 - tutte fattispecie non soggette ad IMU - nonché alle unità immobiliari di categoria D5 e le abitazioni principali di categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 secondo le entità indicata nel prospetto allegato parte integrante e sostanziale;
- per tutte le altre fattispecie non indicate al punto precedente l'aliquota viene stabilita in misura dello 0 (zero) per mille;

Ritenuto di prevedere detrazioni per l'abitazione principale e per le unità immobiliari ad essa equiparate, dalla normativa ovvero dal regolamento comunale, secondo quanto di seguito indicato e riportato nel prospetto allegato:

- detrazioni in funzione dell'entità di rendita catastale dell'unità abitativa;
- ulteriore detrazione di €. 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
- detrazione di €. 200,00 per i proprietari della sola abitazione principale e relative pertinenze o per i titolari di diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 ovvero con percentuale di invalidità riconosciuta al 100% o per coloro che abbiano un familiare convivente portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della citata normativa, non cumulativa con quella prevista per le fasce di rendita;

Considerato che l'importo presunto delle detrazioni applicate di €. 970.000,00 è superiore al maggior gettito TASI derivante dall'applicazione della maggiorazione di aliquota per l'abitazione principale, ivi comprese le unità ad esse equiparate, pari al 0,3 per mille nonché della maggiorazione per le unità immobiliari di categoria D5 sempre pari al 0,3 per mille;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che recita:
"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata

da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 23/12/2014 che ha differito al 31/3/2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 successivamente prorogato al 31/5/2015 con decreto del 16/3/2015;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 14/4/2015;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente di Settore

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

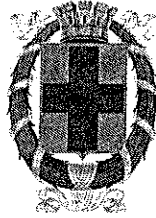
DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che qui s'intendono interamente richiamate, le misure di aliquote e detrazioni ai fini TASI per l'anno 2015, indicate nel prospetto allegato "A" alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di dare atto che il gettito TASI è interamente destinato al finanziamento dei servizi indivisibili i cui costi sono elencati nell'allegato prospetto "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il funzionario responsabile
Maddalena Pellini

Il dirigente del settore economico finanziario
Dott.ssa Barbara Rampini

L'Assessore
Erika Bressani



COMUNE DI LODI

Parere di regolarità Tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Servizi tributari
Proposta N° 2015/9

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DETRAZIONI TASI - ANNO 2015

Il sottoscritto **RAMPINI BARBARA** - in qualità di Dirigente del Settore 3 - Economico - Finanziario - esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 21/04/2015

Il Dirigente di Settore
RAMPINI BARBARA

Visto ex art. 12 comma 10 del vigente regolamento di contabilità

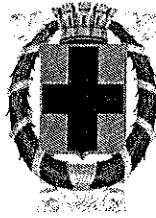
Il sottoscritto **MASULLO SILVIO**, Segretario Generale del Comune di Lodi, dichiara

- ammissibile e procedibile la proposta di delibera sopra indicata

Lodi, 24/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
MASULLO SILVIO

DELIBERAZIONE N° 53 DEL 28/04/2015



COMUNE DI LODI

**Parere di Regolarità Contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale**

Servizi tributari
Proposta N° 2015/9

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DETRAZIONI TASI - ANNO 2015

La sottoscritta **RAMPINI BARBARA**, in qualità di dirigente del Settore Economico-Finanziario, esprime parere:

Favorevole [] Contrario

sulla regolarità contabile riferita alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 22/04/2015

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

RAMPINI BARBARA

DELIBERAZIONE N° 53 DEL 28/04/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore BRESSANI ERIKA, del Dirigente RAMPINI BARBARA e del Responsabile dell'Ufficio PELLINI MADDALENA dagli stessi presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono **n.30** essendo entrati dopo l'appello i consiglieri Zaniboni, Maggi, Rossi, Casanova Sara, Segalini, Burinato Adele, Degano, Cominetti Giuliana, Boneschi, Tagliaferri Laura, Ariano ed essendo usciti all'inizio dell'esame della trattazione del precedente punto 4) dell'ordine del giorno " Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - parte I : Tassa sui rifiuti (TARI)", i consiglieri Segalini, Boneschi, Casanova Sara.

Il Presidente - dopo aver precisato che questo è l'ultimo argomento in esame della seduta e che il Consiglio Comunale verrà convocato, per la trattazione dei restanti argomenti iscritti all'ordine del giorno, per il giorno 7 maggio alle ore 19.45, con conseguente spostamento della già programmata commissione AA.GG. al successivo venerdì 8 maggio - introduce l'argomento in oggetto, sul quale si registrano i sotto riportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione fonografica: *ass.Bressani Erika* (la quale illustra l'argomento in oggetto), [si assenta temporaneamente il Presidente Colizzi, rientrando poco dopo, sostituito alla presidenza dal Vicepresidente Milanese], *Maggi* (il quale presenta tre emendamenti per come contenuti nell'allegato testo) [esce la consigliera Magrini Susanna: presenti **n.29**], *Colizzi* (il quale fa presente che la Dirigente non ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile degli emendamenti, come da documentazione allegata), *Maggi*.

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

- n. 29 presenti n. 24 votanti n. 5 Astenuti** (Degano, Santantonio Gianfranca, Sari Alice, Sfondrini Michela, Milanese)
- n. 19 voti favorevoli**, resi in forma palese;
- n. 5 voti contrari**, resi in forma palese (Burinato Adele, Cominetti Giuliana, Zaniboni, Rossi, Maggi)

Il Presidente ne fa analoga proclamazione.

Dopodiché il Presidente pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

- n. 29 presenti n. 24 votanti n. 5 Astenuti** (Degano, Santantonio Gianfranca, Sari Alice, Sfondrini Michela, Milanese)
- n. 19 voti favorevoli**, resi in forma palese;
- n. 5 voti contrari**, resi in forma palese (Burinato Adele, Cominetti Giuliana, Zaniboni, Rossi, Maggi)

Il Presidente ne fa analoga proclamazione.

La seduta termina ed è tolta alle ore 06,30 del giorno 29 aprile 2015.

IL PRESIDENTE
COLIZZI GIANPAOLO

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
MIRCO PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MASULLO SILVIO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line del Comune, per 15 giorni consecutivi.

N° 1027 reg. pubbl. pubblicata dal - 6 MAG. 2015 al 21 MAG 2015

Lodi, - 6 MAG. 2015

IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA
DEMURO GIUSEPPE

Atto esecutivo dal 28/04/2015
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)

IL DIRIGENTE

ALLEGATO "A"

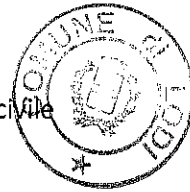
ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2015

Aliquota	Descrizione
3 per mille	<p>Per le abitazione principale di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 relative pertinenze. S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute da anziani e disabili</u> E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero</u> E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata</p>
3 per mille	<p><u>Per la casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze</u> Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute dal personale delle Forze di Polizia</u> L'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come</p>

<p>3 per mille</p>	<p>unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><u>Per le unità appartenenti alle Cooperative a proprietà indivisa</u></p>
<p>3 per mille</p>	<p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p><u>Unità Immobiliari cedute in uso gratuito (esenti agli effetti IMU)</u></p> <p>Le unità immobiliari unità concesse in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori e figli) a condizione che sussistano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza anagrafica del parente nell'immobile oggetto dell'agevolazione e quindi l'utilizzo dello stesso come unità adibita ad abitazione principale; - esistenza di utenze di servizi pubblici intestate al parente destinatario dell'agevolazione; - limite di €. 15.000,00 dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dei componenti il nucleo familiare
<p>0,3 per mille</p>	<p>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</p> <p>DETRAZIONI Detrazioni per abitazione principale ed equiparate Alle abitazioni come sopra definite si applicano le seguenti detrazioni in relazione alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €. 120,00 fino a una rendita catastale inferiore e pari a €. 300,00; - €. 100,00 da una rendita da €. 301,00 fino a una rendita catastale di €. 400,00; - €. 80,00 da una rendita da €. 401,00 fino a una rendita catastale di €. 600,00 - €. 70,00 da una rendita da €. 601,00 fino a una rendita catastale di €. 700,00; - €. 60,00 da una rendita da €. 701,00 fino a una rendita catastale di €. 900,00; - €. 50,00 da una rendita da €. 901,00 fino a una rendita

	<p>catastale di € 1.000,00;</p> <p><u>La detrazione è unica e non si applica per scaglioni di rendita. Se l'unità immobiliare è posseduta da più soggetti la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione si verifica.</u></p> <p>Detrazioni per i figli Alle abitazione come sopra definite si applica inoltre un'ulteriore detrazione pari a € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Al compimento del ventiseiesimo anno d'età cessa tale beneficio. <u>Se l'unità immobiliare è posseduta da più soggetti la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione si verifica.</u></p> <p>Detrazione per possessori di handicap Ai proprietari della sola abitazione principale e relative pertinenze o per i titolari di diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 ovvero con percentuale di invalidità riconosciuta al 100% o per coloro che abbiano un familiare convivente portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della citata normativa viene riconosciuta un detrazione fissa di € 200,00 non cumulativa con quella prevista per le fasce di rendita. Ai fini della concessione dell'agevolazione i contribuenti interessati dovranno presentare specifico modulo allegando copia della certificazione che attesti la disabilità grave del proprietario o del familiare convivente ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/92 entro il termine del 31/12/2015, pena la decadenza del beneficio.</p>
1 per mille	<u>Fabbricati Rurali ad uso strumentale dell'agricoltura</u>
2,5 per mille	<u>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso locati.</u>
0,3 per mille	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
0 per mille	<u>Per tutti le altre unità immobiliari non rientranti nelle tipologie sopra elencate</u>

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.523.869,00
01 Organi istituzionali	
02 Segreteria generale	
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
04 Gestione delle entrate tributarie e fiscali	
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
06 Ufficio tecnico	
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
08 Statistica e sistemi informativi	
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
10 Risorse umane	
11 Altri servizi generali	
MISSIONE 2 Giustizia	
01 Uffici giudiziari	554.950,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	
01 Polizia locale e amministrativa	1.969.337,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.954.236,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
02 Giovani	153.126,00
MISSIONE 7 Turismo	
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	107.800,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
01 Urbanistica e assetto del territorio	298.116,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico	20.176,00



Alleg. delib. _____ n. _____

del _____

del _____

IL DIRIGENTE

popolare	
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
01 Difesa del suolo	195.946,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	840.113,00
05 Aree protette, Prchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	124.999,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	2.545.195,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	
01 Sistema di protezione civile	29.580,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	798.620,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	
01 Industria, PMI e artigianato	15.000,00
02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	112.092,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	113.212,00

TOTALE COMPLESSIVO

€ 18.356.367,00

COMUNE DI LODI	Numero	Data
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	6	14/4/2015

Approvazione Aliquote Detrazioni TASI - Anno 2015 - ;

OGGETTO :

			Voti	Presente
Zaniboni Maurizio	Giuliana Cominetti Sindaco	Presidente	2	no
Ariano Guido	Partito Democratico	Componente	5	Delega Bastici
Tagliaferri Laura	Partito Democratico	Componente	6	si
Sfondrini Michela	SEL per Lodi	Componente	2	no
Cassani Stefano	Lodi comune solidale	Componente	3	Si
Ghizzoni Giovanni	Gruppo misto	Componente	1	Si
Vitelli Stefano	Simone Uggetti sindaco	Componente	2	Si
Restuccia Antonio	Nel solco di Guerini	Componente	2	Si
Rossi Paolo	Cominetti Progetto Civico	Componente	2	Si
Maggi Lorenzo	Forza Italia	Componente	1	Si
Boneschi Matteo	Lega Nord Padania	Componente	3	No
Milanesi Francesco	Primavera Lodigiana	Componente	2	No
Degano Luca	Movimento 5 Stelle	Componente	1	Delega Casiraghi

Essendo legale il numero degli intervenuti il Vice Presidente Stefano Vitelli dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste in qualità di segretario il funzionario responsabile dei servizi tributari Maddalena Pellini

E' altresì presente l'assessore al bilancio Erika Bressani

L'assessore Bressani illustra l'argomento in esame.

Il commissario Maggi rileva che anche per il corrente anno non è stata prevista l'applicazione della aliquota Tasi per gli inquilini. Inoltre rispetto all'anno scorso risultano indicati in modo più dettagliato i costi per servizi indivisibili finanziati dal gettito TASI.

L'assessore precisa che l'estrazione dei dati riferiti ai costi è stato effettuato con il nuovo sistema di contabilità armonizzata che evidenzia il dato complessivo di tali costi.

Il commissario Rossi rileva che la percentuale di copertura con il gettito TASI è molto diversa dall'anno scorso.

L'assessore precisa che l'effetto è dovuto dalla indicazione complessiva dei costi.

Conclusi gli interventi il vice presidente pone in votazione la proposta

LA COMMISSIONE

Con voti favorevoli n.19 (Tagliaferri, Cassani, Restuccia, Ghizzoni, Bastici, Vitelli)

Contrari n. 1 (Maggi)

Astenuti n. 2 (Rossi)

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL SEGRETARIO
Maddalena Pellini



